

DELIBERAZIONE 6 maggio 1998

Art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 - Seconda fase - Programma specifico per l'utilizzo delle risorse di cui alla legge 27 dicembre 1977, n. 450

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 21 luglio 1998

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 30.000 miliardi di lire;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 450, che rende disponibile la somma di lire 2.500 miliardi, di cui 670 miliardi di lire per l'anno 1998 e 1.830 miliardi di lire per l'anno 1999, per la realizzazione degli interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della sopracitata legge n. 67/1988;

Visto l'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94, che ha disposto l'accorpamento del Ministero del tesoro e del Ministero del bilancio e della programmazione economica in un'unica amministrazione;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, recante disposizioni per l'unificazione del Ministero del tesoro e del Ministero del bilancio e della programmazione economica, nonché il riordino delle competenze attribuite a questo Comitato dal predetto art. 7 della legge n. 94/1997;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 1 del predetto decreto legislativo n. 430/1997, che prevede il trasferimento dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria attualmente attribuiti a questo Comitato alle Amministrazioni competenti per materia, mediante l'adozione di apposito provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, concernente il regolamento delle attribuzioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e disposizioni in materia di organizzazione e del personale;

Vista la propria deliberazione n. 53 del 21 marzo 1997 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 124 del 30 maggio 1997 - che ha stabilito i criteri per l'avvio della seconda fase del programma nazionale straordinario di investimenti previsto dal citato art. 20 della legge n. 67/1988;

Viste le linee guida attuative di cui alla nota del Ministro della sanità del 18 giugno 1997, n. 100/SCPS/6.7691;

Vista la propria deliberazione adottata in data odierna di approvazione del quadro programmatico per il completamento del programma nazionale straordinario di investimenti in sanità di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988 (secondo e terzo triennio);

Vista la proposta del Ministro della sanità del 28 aprile 1998 di approvazione del programma specifico per l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla legge n. 450/1997 nell'ambito degli investimenti relativi al quadro programmatico;

Considerato che il programma specifico, elaborato sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province autonome e dagli enti di cui all'art. 4, comma 15 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, prevede la seguente ripartizione:

L. 1.576.908.582.000 da destinare ad interventi necessari per il completamento di opere iniziate nel primo triennio, interventi considerati prioritari per le esigenze di maggiore funzionalità del

complesso delle strutture sanitarie regionali, provinciali e degli Enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge n. 412/1991, nonché opere urgenti da realizzare nelle regioni Umbria e Marche colpite dal sisma i cui finanziamenti, relativi ad interventi di completamento, sono stati autorizzati con decreto del Ministro della sanità del 27 gennaio 1998, ai sensi dell'ordinanza del Ministro dell'interno del 13 ottobre 1997, n. 2694, in deroga alle procedure fissate dalla propria deliberazione del 21 marzo 1997;

L. 793.094.855.000 da assegnare ad interventi necessari per adeguare le strutture e le tecnologie sanitarie alla normativa vigente in materia di sicurezza ed agli interventi di cui alla propria deliberazione del 21 marzo 1997 e all'art. 32, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

L. 129.996.563.000 da riservare agli Enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 25 marzo 1998;

Delibera:

1. E' approvato il programma specifico, per l'utilizzo della somma di 2.500 miliardi di lire resa disponibile per gli anni 1998 e 1999 dalla legge 27 dicembre 1997, n. 450, con la seguente ripartizione:

a) L. 1.576.908.582.000 per la realizzazione di opere ritenute prioritarie, come da allegata tabella A) che fa parte integrante della presente deliberazione;

b) L. 793.094.855.000 assegnate alle regioni e province autonome per interventi urgenti da realizzare nel settore della sicurezza, come da allegata tabella B) che fa parte integrante della presente deliberazione.

2. La somma di L. 129.996.563.000, da ripartire con un successivo provvedimento, su proposta del Ministro della sanità, viene riservata agli enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412.

3. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, previsto dal comma 2 dell'art. 1 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, richiamato in premessa, di devoluzione delle competenze attualmente attribuite a questo Comitato, le regioni, le province autonome e gli enti di cui all'art. 4, comma 15 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, inoltreranno la richiesta di finanziamento dei progetti compresi nell'elenco delle opere prioritarie di cui alla tabella A), secondo l'attuale procedura, entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente deliberazione.

4. Le regioni e le province autonome, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente deliberazione, presenteranno l'elenco dettagliato delle opere da finanziare nell'ambito delle quote di cui alla tabella B), al Ministero della sanità che provvederà ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 396, convertito dalla legge 4 dicembre 1993, n. 492, dalla propria deliberazione del 21 marzo 1997 richiamata in premessa, nonché dalla nota del Ministro della sanità del 18 giugno 1997, n. 100/SCPS/6.7691.

Le regioni e le province autonome, entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente deliberazione, inoltreranno la richiesta di finanziamento dei progetti concernenti la sicurezza, secondo l'attuale procedura, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui al precedente punto 3.

5. Decorso, senza giustificati motivi, il termine di sei mesi, le somme relative ai finanziamenti destinati ai progetti di cui ai punti 3 e 4 non richiesti dalle regioni, dalle province autonome e dagli enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, saranno revocate e riassegnate con un successivo provvedimento, su proposta del Ministro della sanità'.

6. Le regioni Abruzzo, Calabria e Sicilia presenteranno la richiesta di finanziamento dei seguenti progetti compresi nell'elenco di cui all'allegato A), subordinatamente al perfezionamento della documentazione relativa alla seconda fase del programma pluriennale di investimenti:

completamento del nuovo ospedale di Coppito - L'Aquila e adeguamento degli edifici costruiti e completati;

completamento del nuovo P.O. clinicizzato SS. Annunziata di Chieti;

realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia;

completamento del nuovo ospedale generale di Messina in contrada Papardo;

completamento dell'ospedale Maggiore di Modica (Ragusa).

Per l'ospedale di Vibo Valentia, dovendo essere revocati e ridestinati i finanziamenti concessi con le deliberazioni del 27 novembre 1996, n. 250 (art. 20 della legge n. 67/1988) e del 26 giugno 1997, n. 107 (legge 5 giugno 1990, n. 135), la regione Calabria dovrà, altresì, trasmettere il quadro economico aggiornato comprensivo dei nuovi finanziamenti.

Roma, 6 maggio 1998

Il Presidente delegato: Ciampi

Registrata alla Corte dei conti il 1 luglio 1998

Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 7.

TABELLA A
ART. 20 DELLA L. N. 67/88 - SECONDA FASE -
PROGRAMMA SPECIFICO - (IN MIGLIAIA DI LIRE)

1	REGIONI, PROVINCE AUTONOME, ENTI
2	LOCALIZZAZIONE
3	INTERVENTO
4	FINANZIAMENTO (*)
5	

1.	PIEMONTE
2.	Chieri (TO)
3.	Completamento nuovo corpo di fabbrica del P.O. Maggiore
4.	13.328.000
5.	
1.	
2.	Moncalieri (TO)
3.	Completamento nuovo corpo di fabbrica del P.O.
4.	3.800.000
5.	
1.	
2.	Asti
3.	Realizzazione corpi di fabbrica, reparti degenza e terapia intensiva del P.O.
4.	76.000.000
5.	
1.	
2.	Torino
3.	Completamento e riordino del P.S. V. Valletta
4.	32.860.000
5.	
1.	
2.	
3.	TOTALE PIEMONTE
4.	
5.	125.988.000
1.	P. A TRENTO
2.	Arco
3.	Completamento nuova sede ospedaliera nel Distretto Alto Garda e Ledro
4.	52.250.000
5.	
1.	
2.	
3.	TOTALE P.A. TRENTO
4.	
5.	52.250.000
1.	VENETO
2.	Padova
3.	Completamento, ristrutturazione generale Ospedale S. Antonio - secondo stralcio
4.	10.000.000
5.	
1.	
2.	Feltre (BL)
3.	Completamento VI piano Pad. Dalla Palma, ristrutturazione e ampliamento anestesia e rianimazione
4.	3.900.000
5.	
1.	
2.	Bassano del Grappa (VI)
3.	Completamento nuovo Ospedale

4. 10.000.000
5.
1.
2. S. Dona' di Piave (VE)
3. Completamento, ristrutturazione e ampliamento piastra servizi
Ospedale
4. 9.025.000
5.
1.
2. Trecenta (RO)
3. Completamento nuovo Ospedale
4. 31.250.000
5.
1.
2. Mezzaselva (VI)
3. Completamento, ristrutturazione riabilitazione ortopedica
4. 2.185.000
5.
1.
2. Malcesine (VR)
3. Manutenzione straordinaria padiglione B
4. 5.700.000
5.
1.
2. Legnago (VR)
3. Riorganizzazione Ospedale e adeguamento normativo
4. 11.400.000
5.
1.
2. Verona
3. Completamento e attivazione piastra odontoiatrica
4. 3.325.000
5.
1.
2. Camposampiero (PD)
3. Sopraelevazione piastra servizi Ospedale
4. 4.750.000
5.
1.
2. Cittadella (PD)
3. Completamento e ristrutturazione Ospedale
4. 4.600.000
5.
1.
2. i
3. TOTALE VENETO
4.
5. 96.135.000
1. LIGURIA
2. Sestri Levante (GE)
3. Completamento Ospedale
4. 6.650.000
5.
1.
2. Genova
3. Seconda Fase sopraelevazione padiglione A-AS dell'E.O. Galliera
4. 7.980.000
5.
1.
2. Pietra Ligure (SV)
3. Completamento padiglione SPDC dell'Azienda Ospedaliera Santa
Corona
4. 1.140.000

5.
1.
2. Savona
3. Completamento corpo servizi con realizzazione centrale
frigorifera e cabina elettrica dell'Ospedale Valloria
4. 2.185.000
5.
1.
2. Genova
3. Completamento V piano Corpo Nord dell'Ospedale S. Carlo di Voltri
4. 2.090.000
5.
1.
2. Genova
3. Completamento clinica oculistica dell'Azienda Ospedaliera S.
Martino
4. 4.085.000
5.
1.
2.
3. TOTALE LIGURIA
4.
5. 24.130.000
1. EMILIA ROMAGNA
2. Parma
3. Ampliamento del monoblocco - Ala A dell'Ospedale Maggiore -
secondo lotto
4. 23.302.000
5.
1.
2. Parma
3. Ampliamento del monoblocco - Realizzazione area dedicata a
funzioni direzionali, didattiche e ambulatoriali a supporto
reparti chirurgici
4. 8.426.000
5.
1.
2. Langhirano (PR)
3. Polo socio-sanitario
4. 460.000
5.
1.
2. Reggio Emilia
3. Ampliamento dell'Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova
4. 50.920.000
5.
1.
2. Sassuolo (MO)
3. Costruzione nuovo Ospedale - Area operativa Sud
4. 21.400.000
5.
1.
2. Baggiovara (MO)
3. Costruzione nuovo Ospedale
4. 26.100.000
5.
1.
2. Crevalcore (BO)
3. Riconversione ex Ospedale Barberini per poliambulatorio e centro
di medicina generale - secondo stralcio
4. 1.161.000
5.
1.

2. Ferrara
 3. Realizzazione nuovo Polo ospedaliero a Cona
 4. 71.250.000
 5.
 1.
 2. Forli'
 3. Sistemazione del complesso di Vecchiazzano sede ospedaliera di
 Forli'
 4. 57.000.000
 5.
 1.
 2.
 3. TOTALE EMILIA ROMAGNA
 4.
 5. 260.019.000
 1. TOSCANA
 2. Arezzo
 3. Completamento del P.O. S. Donato
 4. 47.250.000
 5.
 1.
 2. Empoli (FI)
 3. Realizzazione Nuovo Ospedale
 4. 66.975.000
 5.
 1.
 2. Camaiore (LU)
 3. Completamento Nuovo Ospedale della Versilia
 4. 125.400.000
 5.
 1.
 2. Firenze
 3. Piastra servizi e infettivi Ospedale Careggi (acquisto
 attrezzature e arredi)
 4. 10.889.000
 5.
 1.
 2. Pisa
 3. Ampliamento per dipartimento cardio-toraco-chirurgico
 dell'Ospedale Cisanello (acquisto attrezzature e arredi)
 4. 7.065.000
 5.
 1.
 2.
 3. TOTALE TOSCANA
 4.
 5. 257.579.000
 1. UMBRIA
 2. Foligno (PG)
 3. Completamento nuovo Ospedale (autorizzato con D.M. emergenza
 sisma)
 4. 92.019.000
 5.
 1.
 2. Spoleto (PG)
 3. Completamento Ospedale (autorizzato con D.M. emergenza sisma)
 4. 6.027.000
 5.
 1.
 2. Trevi (PG)
 3. Ripristino statico U.O. di riabilitazione neuromotoria
 4. 2.613.000
 5.

1.
2. Terni
3. RSA per disabili "Le Grazie"
4. 6.124.000
5.
1.
2. Perugia
3. Completamento Ospedale Silvestrini - primo lotto
4. 77.900.000
5.
1.
2. Orvieto (TR)
3. Potenziamento tecnologico Ospedale
4. 3.800.000
5.
1.
2. Citta' di Castello (PG)
3. Potenziamento tecnologico Ospedale
4. 7.600.000
5.
1.
2. Terni
3. Completamento Ospedale - primo lotto
4. 1.900.000
5.
1.
2.
3. TOTALE UMBRIA
4.
5. 197.983.000
1. MARCHE
2. Camerino (MC)
3. Completamento nuovo Ospedale (autorizzato con D.M. emergenza
sisma)
4. 26.371.500
5.
1.
2. Fabriano (AN)
3. Ampliamento e ristrutturazione Ospedale (autorizzato con D.M.
emergenza sisma)
4. 8.075.000
5.
1.
2. Civitanova Marche (MC)
3. Completamento Ospedale
4. 1.653.000
5.
1.
2. Fermo (AP)
3. Completamento Ospedale
4. 3.325.000
5.
1.
2. Novafeltria (PS)
3. Completamento R.S.A.
4. 1.425.000
5.
1.
2. Macerata Feltria (PS)
3. Completamento R.S.A.
4. 1.425.000
5.
1.

2. S. Angelo in Vado (PS)
3. Completamento R.S.A.
4. 526.000
5.
1.
2. Sassoferrato (AN)
3. R.S.A.
4. 3.325.000
5.
1.
2. Matelica (MC)
3. R.S.A.
4. 1.402.000
5.
1.
2. Camerino (MC)
3. Poliambulatorio
4. 1.140.000
5.
1.
2. Fano (PS)
3. Distretto
4. 171.000
5.
1.
2. Civitanova Marche (MC)
3. Poliambulatorio
4. 591.000
5.
1.
2. Mondavio (PS)
3. R.S.A.
4. 608.000
5.
1.
2. Arcevia (AN)
3. R.S.A.
4. 380.000
5.
1.
2. Montemarciano (AN)
3. R.S.A.
4. 408.000
5.
1.
2. Petritoli (AP)
3. R.S.A.
4. 285.000
5.
1.
2. Osimo (AN)
3. R.S.A.
4. 734.000
5.
1.
2. Macerata
3. Ospedale
4. 817.000
5.
1.
2. Ancona
3. Adeguamento funzionale dell'Azienda Ospedaliera Lancisi
4. 6.602.000

5.
1.
2. Ancona
3. Ammodernamento tecnologico dell'Azienda Ospedaliera Lancisi
4. 950.000
5.
1.
2.
3. Rete regionale emergenza sanitaria
4. 6.425.000
5.
1.
2. Ascoli Piceno
3. Ospedale - Prog. Oncologia
4. 2.375.000
5.
1.
2.
3. TOTALE MARCHE
4.
5. 69.013.500
1. LAZIO
2. Frosinone
3. Completamento nuovo Ospedale
4. 36.100.000
5.
1.
2.
3. TOTALE LAZIO
4.
5. 36.100.000
1. ABRUZZO
2. L'Aquila
3. Completamento nuovo Ospedale di Coppito e adeguamento degli
edifici costruiti e completati
4. 35.150.000
5.
1.
2. Chieti
3. Nuovo P.O. clinicizzato SS. Annunziata
4. 80.160.050
5.
1.
2.
3. TOTALE ABRUZZO
4.
5. 115.310.500
1. PUGLIA
2. Cerignola (FG)
3. Completamento nuovo Ospedale
4. 24.700.000
5.
1.
2.
3. TOTALE PUGLIA
4.
5. 24.700.000
1. CALABRIA
2. Vibo Valentia
3. Nuovo Ospedale
4. 39.187.500
5.
1.

2.
 3. TOTALE CALABRIA
 4.
 5. 39.187.500
 1. SICILIA
 2. Palermo
 3. Istituto Mediterraneo Trapianti Terapie ad alta specializzazione
 4. 93.100.000
 5.
 1.
 2. Messina
 3. Completamento nuovo Ospedale in contrada Papardo
 4. 47.883.532
 5.
 1.
 2. Modica (RG)
 3. Completamento Ospedale Maggiore
 4. 16.150.000
 5.
 1.
 2.
 3. TOTALE SICILIA
 4.
 5. 157.133.532
 1. ISTITUTO SUPERIORE SANITA'
 2. Roma
 3. Ristrutturazione e ampliamento sede dell'I.S.S.
 4. 42.959.000
 5.
 1. I.R.C.C.S.
 2. Roma
 3. Completamento Ospedale "S. Andrea"
 4. 41.371.000
 5.
 1. I.R.C.C.S.
 2. Castellana Grotte (BA)
 3. Completamento Ospedale "S. De Bellis"
 4. 37.050.000
 5.
 1.
 2.
 3. TOTALE ENTI
 4.
 5. 121.380.000
 1.
 2.
 3.
 4.
 5.
 1.
 2. TOTALE GENERALE
 3.
 4. 1.576.908.582
 5. 1.576.908.582
 1.
 2.
 3.
 4.
 5.

(*) Al netto della quota del 5% a carico delle Regioni e dell'eventuale ulteriore cofinanziamento

TABELLA B

ART. 20, DELLA LEGGE N. 67/88 - QUOTE DESTINATE ALLA SICUREZZA ED AGLI INTERVENTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL 21 MARZO 1997 E ALL'ART. 32, COMMA 4, DELLA LEGGE 27.12.1997, N. 449

REGIONI, PROVINCE AUTONOME	QUOTE (in migliaia di lire)
PIEMONTE	28.360.000
VALLE D'AOSTA	8.785.468
LOMBARDIA	251.000.000
P.A. TRENTO	3.671.800
P.A. BOLZANO	24.920.000
VENETO	84.450.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	51.000.000
LIGURIA	30.357.000
EMILIA ROMAGNA	24.279.000
TOSCANA	31.125.000
UMBRIA	
MARCHE	16.864.000
LAZIO	41.000.000
ABRUZZO	13.641.000
MOLISE	24.079.000
CAMPANIA	20.000.000
PUGLIA	55.000.000
BASILICATA	34.315.000
CALABRIA	12.073.000
SICILIA	16.800.000
SARDEGNA	21.374.587
TOTALE	793.094.855